

INDICE GENERALE

PRESENTAZIONE – IL PROGETTO DI RICERCA

di Roberto Bocchini

PREFAZIONE – LE PIATTAFORME TRA SCIENZA E COSCIENZA

di Mons. Vincenzo Paglia

PARTE I – L’INFORMATICA

a cura di Luigi Romano, Luigi Coppolino, Salvatore D’Antonio, Angelo Ciaramella, Raffaele Montella

PARTE II – LA FILOSOFIA

a cura di Maurizio Ferraris

PARTE III – IL DIRITTO

a cura di Roberto Bocchini, Antonio Albanese, Alessandra Bellelli, Valeria Falce, Riccardo Omodei Salè, Loredana Carpentieri, Marco Esposito, Anna Papa, Cristina Schepisi, Giovanni D’Angelo

PARTE IV – SCIENZA ECONOMICA

a cura di Antonio Garofalo, Massimiliano Agovino

PARTE V – *MANAGEMENT*

a cura di Francesco Calza, Adele Parmentola, Annarita Sorrentino

PARTE VI – LE PIATTAFORME DIGITALI: IL RUOLO DEL REGOLATORE

a cura di Benedetta Liberatore, Mario Staderini

SOMMARIO

	<i>pag.</i>
GLI AUTORI	XXXIX
PRESENTAZIONE	
IL PROGETTO DI RICERCA	XLIII
<i>di</i> Roberto Bocchini	
PREFAZIONE	
LE PIATTAFORME TRA SCIENZA E COSCIENZA	1
<i>di</i> Mons. Vincenzo Paglia	

PARTE I

L'INFORMATICA

a cura di

Luigi Romano, Luigi Coppolino, Salvatore D'Antonio
Angelo Ciaramella, Raffaele Montella

SEZIONE I

LE PIATTAFORME DIGITALI

Luigi Romano, Salvatore D'Antonio

1. Il concetto di piattaforma digitale	17
2. Architettura di una piattaforma digitale	17
3. Modelli di piattaforme digitali	18
3.1. Piattaforme digitali per <i>marketplace</i>	18
3.2. Piattaforme digitali per servizi	21

	<i>pag.</i>
3.3. Piattaforme digitali per pagamenti	25
3.4. Piattaforme digitali per investimenti	28
3.5. Piattaforme digitali per l'arte	33
3.6. Piattaforme digitali, <i>Data Sovereignty</i> e <i>Digital Sovereignty</i>	36

SEZIONE II

LE TECNOLOGIE ABILITANTI

Luigi Romano, Luigi Coppolino

1. Lo Spazio Europeo dei Dati	39
1.1. Il Concetto di Spazio dei Dati	39
1.2. Le iniziative europee	43
1.3. Esempio di <i>Data Space</i>	44
2. Crittografia: elementi	45
2.1. <i>Blockchain</i> e NFT	48
2.2. <i>Cloud computing</i>	50

SEZIONE III

L'ELABORAZIONE AVANZATA DEI DATI

Angelo Ciaramella, Raffaele Montella

1. <i>Big Data</i> e <i>Data Analytics</i>	52
1.1. Le cinque sfide nella <i>Big Data Analytics</i>	53
1.2. Processo di trasformazione dei dati	54
1.3. Tipi di dati	55
2. L'Intelligenza Artificiale	55
2.1. Storia dell'I.A.	56
3. <i>Machine Learning</i> e <i>Deep Learning</i>	58
3.1. Tipologie di apprendimento	59
3.2. I.A. generativa e modelli avanzati di <i>Deep Learning</i>	59
3.3. Tecnologie e piattaforme di <i>Deep Learning</i>	60
4. Potenza di Calcolo: <i>High-Performance Computing</i>	61
4.1. Concetti basilari	62
4.2. Breve storia del supercalcolo	63
4.3. Accelerazione tramite GPU	63
4.4. Accelerazione tramite FPGA	64
4.5. Accelerazione tramite <i>Tensor Processing Unit</i>	64
4.6. TOP500 e GREEN500	65
4.7. <i>High-Performance Cloud Computing</i>	65
4.8. <i>Cluster Beowulf</i>	67

PARTE II
LA FILOSOFIA

a cura di
 Maurizio Ferraris

1.	Dall'analogico al digitale	71
1.1.	Icnosfera	75
1.2.	Infosfera	77
1.3.	Docusfera	81
1.4.	Antroposfera	84
2.	Dal capitale umano al patrimonio dell'umanità	85
2.1.	Un patrimonio nuovo	86
2.2.	Un patrimonio ricco	89
2.3.	Un patrimonio rinnovabile	91
2.4.	Un patrimonio equo	93
3.	Dal <i>Welfare</i> al <i>Webfare</i>	96
3.1.	Banche della virtù	96
3.2.	Tutela	97
3.3.	Interpretazione	99
3.4.	Ridistribuzione	102

PARTE III
IL DIRITTO

a cura di

Roberto Bocchini, Antonio Albanese, Alessandra Bellelli, Valeria Falce,
 Riccardo Omodei Salè, Loredana Carpentieri, Marco Esposito,
 Anna Papa, Cristina Schepisi, Giovanni D'Angelo

TITOLO I
IL CONTRATTO

a cura di

Roberto Bocchini, Roberto Carleo, Lourdes Fernández del Moral
 Domínguez, Rosaria Giampetraglia

pag.

SEZIONE I

I MODELLI DI CONTRATTI
NELL'ECONOMIA DELLE PIATTAFORME

Lourdes Fernández del Moral Domínguez, Clara Tuccillo

1.	Introduzione	109
2.	Le diverse tipologie di piattaforme digitali esistenti e le loro caratteristiche	110
3.	Le piattaforme digitali e i contratti conclusi nei mercati digitali	119
4.	Rapporti contrattuali che sorgono sulle piattaforme digitali	122
	4.1. Rapporti contrattuali tra la piattaforma e l'utente fornitore dei servizi	122
	4.2. Rapporti contrattuali tra la piattaforma e l'utente	130
	4.3. Rapporti contrattuali tra il venditore o fornitore del servizio e l'utente	133
5.	Le peculiarità dei contratti conclusi attraverso le piattaforme digitali	135

SEZIONE II

LE FONTI. DISCIPLINA GENERALE
E REGOLE SPECIFICHE

Roberto Carleo, Valerio Pescatore

1.	Note introduttive. L'ecosistema digitale e le fonti del diritto	141
2.	La strategia europea sul digitale	143
3.	Le tipologie di piattaforme	146
4.	Il problema della regolamentazione di un fenomeno tecnico nuovo e a-territoriale	148
5.	Strumenti di regolazione a confronto: proibizione e persuasione	151
6.	Gli spazi di sperimentazione normativa e l'apporto della <i>soft law</i>	153

SEZIONE III

I SOGGETTI GIURIDICI DELL'ECONOMIA DIGITALE

Franco Trubiani

1.	Note introduttive. L'ecosistema digitale ed i suoi protagonisti	157
2.	Il consumatore medio <i>ex art. 20 c. cons.</i> e l'allargamento della nozione di consumatore vulnerabile	160
3.	L'apporto degli studi dell'economia comportamentale	171
4.	Il mercato delle piattaforme <i>social: influencer e content creator</i>	177
5.	Le microimprese nel mercato digitale	195
6.	Il ruolo delle piattaforme digitali e l'apporto della Corte di Giustizia UE	197
7.	Spunti di riflessione	201

SEZIONE IV

LA FORMAZIONE DEL CONTRATTO

Rosaria Giampetraglia, Maria Pia Pignalosa, Francesca Zagaria

1.	Dal contratto in generale alle nuove fattispecie nate dalla rivoluzione digitale: una transizione in divenire	203
2.	La dinamica del procedimento di formazione dell'accordo: fase preliminare e obblighi informativi	206
3.	La dinamica del procedimento di formazione dell'accordo: la conclusione del contratto	210
4.	L'equilibrio nella contrattazione <i>online</i> : condizioni generali di contratto e clausole vessatorie	214
5.	L'autonomia privata procedimentale e la ricevuta dell'ordine <i>ex art.</i> 13, d.lgs. 9 aprile 2003, n. 70	217
	5.1. <i>Segue</i> . L'accordo aggravato per volontà delle parti	222
6.	L'autonomia privata procedimentale, contratti reali per volontà delle parti (o del solo professionista): crisi della cooperazione e contratti reali a "parti invertite"	224
7.	L'autonomia privata procedimentale e le facoltà tipiche nella vendita	228
8.	L'elasticità del tipo vendita	230
9.	Gli acquisti <i>online</i> del minore d'età	232
10.	La disciplina degli acquisti del minore, linee evolutive	233
11.	Il contratto concluso <i>online</i> dal minorenni: esigenze di tutela e rimedi azionabili	239
12.	La prestazione del consenso digitale del minore al trattamento dei propri dati personali	244

SEZIONE V

I REQUISITI DEL CONTRATTO

Marina Romano

1.	L'impatto dei nuovi modelli contrattuali sui requisiti del contratto	250
2.	Il problema dell'imputazione della volontà nei contratti <i>online</i>	252
3.	La procedimentalizzazione dell'accordo fondata sugli obblighi informativi	256
4.	Le diverse valutazioni in caso di algoritmi " <i>mere tool</i> " oppure dotati di " <i>ability to learn and decide</i> "	258
5.	La qualificazione giuridica della volontà negoziale derivante da "istruzioni informatiche"	262

pag.

SEZIONE VI

LA FORMA

Valentina Citarella

- | | | |
|------|---|-----|
| 1. | Il requisito formale nel contratto digitale | 266 |
| 1.1. | Le firme elettroniche e le conseguenti forme di scrittura privata elettronica | 268 |
| 2. | L'atto pubblico digitale redatto dal notaio | 272 |

SEZIONE VII

I BENI DIGITALI

Roberto Bocchini

- | | | |
|------|---|-----|
| 1. | La configurazione dei beni giuridici nelle elaborazioni della dottrina. Le entità digitali: problemi di inquadramento giuridico | 277 |
| 2. | Valutazione e prospettive. I beni digitali come beni giuridici | 289 |
| 3. | Dalle <i>new properties</i> quali beni giuridici <i>ex art. 810 c.c.</i> ai servizi nella teoria dei beni giuridici: beni statici e beni dinamici | 293 |
| 4. | I nuovi beni digitali statici: i dati | 300 |
| 5. | I nuovi beni digitali dinamici: monete virtuali e <i>e-wallet</i> | 305 |
| 5.1. | <i>Segue. I Non Fungible Token (NFT)</i> | 312 |
| 5.2. | <i>Segue. I servizi di cloud, streaming e hosting</i> | 316 |

SEZIONE VIII

LE VICENDE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

Maria Barela, Giulio Andreotti

- | | | |
|------|--|-----|
| 1. | Premessa | 322 |
| 2. | Varietà dei rapporti e integrazione del contratto | 325 |
| 3. | Produzione degli effetti derivanti dalle normative UE | 327 |
| 4. | I meccanismi reputazionali di <i>peer reviewing</i> o <i>peer monitoring</i> ed i loro effetti sul rapporto concorrenziale | 330 |
| 5. | Le vicende relative al rilascio dei dati personali | 333 |
| 6. | Vicende di modificazione del rapporto giuridico | 335 |
| 6.1. | Modifiche di carattere oggettivo: lo <i>ius variandi</i> delle piattaforme | 335 |
| 6.2. | Modifiche di carattere soggettivo: la cessione <i>inter vivos</i> del contratto | 340 |
| 6.3. | La successione <i>mortis causa</i> | 341 |
| 7. | Vicende di estinzione del rapporto giuridico: ipotesi fisiologiche e ipotesi patologiche | 346 |
| 7.1. | Le clausole di sospensione e disattivazione degli <i>account</i> | 348 |

SEZIONE IX

LE VICENDE DELLA DIPENDENZA ECONOMICA

Giovanni Di Lorenzo

1.	Il divieto di abuso di dipendenza economica e i servizi di intermediazione resi dalle piattaforme digitali	354
2.	Lo stato di dipendenza economica	355
	2.1. La presunzione di dipendenza economica dell'impresa utente. Il caso Meta c. Siae	357
3.	L'abuso di dipendenza economica	359
4.	Il coordinamento con il DMA	361

SEZIONE X

IL CONTROLLO SULL'ATTO
E IL REGIME DELLE INVALIDITÀ

Salvatore Monticelli, Antonio di Biase

CAPITOLO I

FORMAZIONE DEL CONTRATTO E REGOLE DI INVALIDITÀ. IL
RUOLO DELLE PIATTAFORME DIGITALI

1.	Piattaforme digitali ed individuazione delle regole di formazione dell'atto: premesse introduttive	363
2.	Nuove regole di formazione del contratto tra innovazione tecnologica e tutela dell'utente	366
3.	"Standardizzazione" dei contratti e regola del " <i>point and click</i> ": condizioni generali di contratto e nullità <i>ex art.</i> 1341 c.c.	368
4.	Piattaforme e tutela del consumatore: nullità di protezione e ruolo del " <i>prosumer</i> "	372
5.	La nullità del contratto concluso attraverso piattaforme digitali tra ipotesi di invalidità "ordinaria" ed invalidità "speciali"	375
6.	L'annullamento del contratto	377
7.	Violazione degli obblighi di informazione e possibili conseguenze invalidanti sul negozio	382
8.	Controllo sul contenuto del contratto e ruolo delle piattaforme	385

pag.

CAPITOLO II

LA REGOLAZIONE DEL MERCATO
ED I POTERI CONFORMATIVI DEL CONTRATTO
DELLE AUTORITÀ INDIPENDENTI

9.	La vendita, conclusa attraverso le piattaforme, di beni e servizi relativi a settori “sensibili”	388
10.	Le prescrizioni formali e documentali delle Autorità indipendenti tra delega espressa e riserva di legge <i>ex art. 41, comma 3, Cost.</i>	392
11.	Il dibattito sulla valenza delle prescrizioni formali e documentali in assenza di delega	395
12.	La residualità del rimedio demolitorio del contratto ed il rimedio risarcitorio	399
13.	Analisi di talune fattispecie	401
14.	Considerazioni conclusive	403

SEZIONE XI

IL RECESSO

Matteo Nuzzo

1.	Recesso dalla piattaforma digitale e recesso dal contratto concluso attraverso la piattaforma digitale	405
2.	Struttura e funzione del recesso nelle piattaforme e nei servizi di intermediazione <i>online</i>	411
3.	Le diverse ipotesi di recesso legale del fornitore di piattaforme digitali	415
	3.1. La cessazione della piattaforma <i>online</i>	415
	3.2. La cessazione legale del servizio o dell' <i>account</i> di uno o più operatori commerciali	418
4.	Il recesso negoziale del fornitore	420
	4.1. La cessazione del servizio o dell' <i>account</i> relativamente ad uno o più consumatori	421
	4.2. Il recesso dell'operatore commerciale dalla piattaforma digitale	422
5.	Le vicende dei singoli contratti conclusi sulla piattaforma digitale	423

SEZIONE XII

LE TUTELE STRAGIUDIZIALI
NELLA *PLATFORM ECONOMY*

Pierfrancesco Bartolomucci

1.	Le <i>e-Agorà</i> quale contesto privilegiato per lo sviluppo di meccanismi alternativi di risoluzione delle controversie	425
----	---	-----

	<i>pag.</i>
2. Transnazionalità dei conflitti, molteplicità di statuti normativi e unicità (socio-economica) del cyberspazio: autonomia ed eteronomia nella ricerca della composizione delle liti	430
3. Piattaforme digitali, intermediazione e sistemi ADR	437
4. Rapporti negoziali e subordinazione tecnologica: modelli di composizione dei conflitti tra imprese e tra imprese e consumatori nel mercato virtuale	442
5. ADR e ODR: caratteristiche ontologiche, differenze strutturali e prospettive di impiego dell'intelligenza artificiale	449
6. Le iniziative dell'Unione europea in tema di risoluzione stragiudiziale delle controversie di consumo: prospettive di sviluppo	455

TITOLO II

LA RESPONSABILITÀ

a cura di

Antonio Albanese

SEZIONE I

LA RESPONSABILITÀ EXTRA CONTRATTUALE DELL'INTERNET SERVICE PROVIDER

Laura Guffanti Pesenti

1. Premessa	463
2. Il problema del pregiudizio patito in rete	468
3. La responsabilità civile dell' <i>Internet service provider</i> prima della Direttiva 2000/31/CE	470
4. La Direttiva 2000/31/CE e la sua trasposizione. L'esclusione della responsabilità	473
4.1. L'assenza di un obbligo generale di sorveglianza	478
4.2. Sul requisito della "effettiva conoscenza" e sul criterio di imputazione della responsabilità	480
4.3. Alcune osservazioni sul regime di irresponsabilità	483
5. La figura dell' <i>hosting provider</i> attivo nella giurisprudenza europea e italiana	484
6. La tensione europea verso una disciplina nuova e il Regolamento <i>Digital Services Act</i>	489
6.1. I soggetti cui si applica il Regolamento	492
6.2. L'esclusione della responsabilità dei prestatori di servizi intermediari	493
6.3. Assenza di un dovere generale di sorveglianza. Presenza di obblighi di collaborazione con la pubblica autorità	497

	<i>pag.</i>
7. Alcune osservazioni sulla natura della responsabilità dell' <i>Internet service provider</i>	499
8. La responsabilità da pratiche commerciali scorrette	502

SEZIONE II

LA RESPONSABILITÀ EXTRA CONTRATTUALE
PER L'UTILIZZO DI SISTEMI DI I.A.

Antonio Albanese

1. Il problema	506
2. La responsabilità civile in un sistema integrato di prevenzione dei danni	508
3. La colpa come difetto di organizzazione	511
4. L'utilizzo colposo dell'intelligenza artificiale, le difficoltà probatorie del danneggiato e la proposta di una disciplina uniforme nell'Unione europea	514
5. Il "fornitore" di sistemi di intelligenza artificiale e la responsabilità del produttore	517
6. L'impiego dell'intelligenza artificiale come esercizio di attività (di per sé) non pericolosa	524
7. L'autonomia funzionale dell'intelligenza artificiale e l'imputazione della responsabilità al "custode"	526
8. Impossibilità di imputare il fatto illecito direttamente all'intelligenza artificiale come autonomo soggetto di diritto	532
9. L'eventuale concorso di distinte fattispecie di responsabilità	534
10. La ripartizione del risarcimento nei rapporti interni tra i soggetti responsabili in solido	535
11. Conclusioni	538

SEZIONE III

LA RESPONSABILITÀ CIVILE
PER VIOLAZIONE DEI DIRITTI DI PROPRIETÀ
INTELLETTUALE ED INDUSTRIALE

Francesca Morri

1. Considerazioni introduttive	539
2. La disciplina generale della responsabilità civile degli <i>Internet service provider</i> ai sensi delle disposizioni in materia di <i>e-commerce</i> (cenni)	544
3. Piattaforme digitali, la violazione di diritti di Proprietà Intellettuale e inhibitoria	546
4. Violazione di diritti di Proprietà Intellettuale e <i>hosting</i> "attivo"	553
5. Violazione di diritti di Proprietà Intellettuale, conoscenza dell'illecito e obbligo di attivazione	559

	<i>pag.</i>
6. Sul contenuto della comunicazione del titolare dei diritti	565
7. Lo speciale regime di responsabilità dei prestatori di servizi di condivisione di contenuti <i>online</i>	567
8. Piattaforme di <i>Marketplace</i> e diritti di Proprietà Intellettuale	578

TITOLO III

SOFT LAW E CO-REGOLAZIONE*a cura di*

Alessandra Bellelli

SEZIONE I

TRANSNAZIONALITÀ DELLA RETE
E LEGGE APPLICABILE

Gianluca Contaldi, Cristina Grieco

1. Introduzione	587
2. A-territorialità della Rete e contratto telematico	592
3. La determinazione della legge applicabile: i criteri della scelta di legge e del collegamento più stretto previsti dal Regolamento Roma I	594
3.1. <i>Segue</i> . I contratti telematici transnazionali <i>Business to Consumer</i> (B2C): la protezione del contraente debole	598
4. La legge applicabile alla responsabilità per danni da prodotto in ipotesi di acquisti effettuati su piattaforme <i>online</i>	600
5. Le norme di applicazione necessaria rinvenibili nei regolamenti europei sul funzionamento del mercato unico digitale	604

SEZIONE II

DEVOLUZIONE ALLE PIATTAFORME
DEL POTERE NORMATIVO E CO-REGOLAZIONE

Alessandra Bellelli

1. Supremazia economico-giuridica e potere normativo delle piattaforme digitali	609
2. La co-regolazione e il circolo regolatorio	613

pag.

SEZIONE III

IL RUOLO DEI CODICI DI CONDOTTA

Alessandra Bellelli

1. Rilevanza e ruolo dei codici di condotta nella legislazione europea	616
2. Codici di condotta e <i>soft law</i>	619
3. I codici di condotta nel Regolamento (UE) 2019/1150	620
4. I codici di condotta previsti nel DSA	621

SEZIONE IV

TERMINI E CONDIZIONI DEL SERVIZIO
QUALI ESPRESSIONI DEL POTERE NORMATIVO
DELLE PIATTAFORME *ONLINE*

Clara Tuccillo

1. Il potere contrattuale delle piattaforme digitali, nuove “autorità private”, e gli strumenti normativi a tutela degli utenti	625
2. Le clausole contrattuali più diffuse nei contratti <i>online</i>	627
3. I termini e le condizioni che caratterizzano alcune tra le più grandi piattaforme sul mercato	629
3.1. Amazon	630
3.2. Facebook	634
3.3. TikTok	635
3.4. Booking.com	638
3.5. Airbnb	640
3.6. YouTube	643
3.7. LinkedIn	645
4. Spunti di riflessione	647

SEZIONE V

LA PROTEZIONE RAFFORZATA DEI MINORI
ATTRAVERSO LA CO-REGOLAZIONE

Francesca Zagaria

1. Introduzione	649
2. La tutela del minore <i>online</i> : la cornice normativa	650
3. La tutela dei minori attraverso la co-regolazione: l'individuazione di meccanismi di verifica dell'età	655
3.1. Il controllo parentale	656

	<i>pag.</i>
3.2. La disciplina relativa alla fornitura di servizi di <i>media</i> audiovisivi	660
3.3. Il cyberbullismo	662

TITOLO IV

PIATTAFORME DIGITALI TRA APERTURA DEI DATI, TUTELE IP E RESPONSABILITÀ NELLA INTERMEDIAZIONE DEI CONTENUTI

a cura di
Valeria Falce

SEZIONE I

LE PIATTAFORME NEL NUOVO ORDINE GIURIDICO DEL MERCATO

Valeria Falce

1. Piattaforme (ed ecosistemi) nel contesto della Strategia Europea dei Dati	667
2. Apertura dei dati e privative industriali: prospettive di bilanciamento e convergenza	670
2.1. Verso il governo dei dati consapevole	673
2.2. Il perno del bilanciamento tra interessi	677

SEZIONE II

APERTURA DEI DATI E DIRITTO DI AUTORE A SALVAGUARDIA DELL'ADDESTRAMENTO DEI SISTEMI E DEI MODELLI I.A.

Valeria Falce

1. Tensioni tra accesso e controllo dei dati per i sistemi e modelli di intelligenza artificiale	681
2. Le scelte dell' <i>A.I. Act</i> rispetto all'estrazione di dati e contenuti	687

pag.

SEZIONE III

LA TUTELABILITÀ
DEI SISTEMI DI I.A.

Emanuela Arezzo

- | | | |
|----|---|-----|
| 1. | I sistemi di intelligenza artificiale come prodotti complessi | 692 |
| 2. | La protezione dei sistemi di intelligenza artificiale attraverso gli strumenti classici della proprietà intellettuale e industriale | 698 |

SEZIONE IV

LA TUTELABILITÀ DELLE OPERE GENERATE DA I.A.

Emanuela Arezzo

- | | | |
|----|--|-----|
| 1. | La tutelabilità come “opere dell’ingegno” dei prodotti dell’I.A. | 705 |
| 2. | Sul legame tra creatività e natura umana dell’autore | 711 |

SEZIONE V

LA TUTELABILITÀ
DELLE INVENZIONI GENERATE CON L’I.A.

Emanuela Arezzo

- | | | |
|----|--|-----|
| 1. | La presenza di un inventore umano quale condizione di ammissibilità dell’istanza di brevettazione | 717 |
| 2. | Sui requisiti di brevettazione applicati all’invenzione concepita con l’ausilio, più o meno incisivo, del sistema intelligente | 722 |

SEZIONE VI

IL DIRITTO D’AUTORE COME STRUMENTO
DI BILANCIAMENTO NELL’INTERMEDIAZIONE
DEI CONTENUTI

Maria Letizia Bixio

- | | | |
|----|---|-----|
| 1. | Mercato unico digitale e diritto d’autore tra compromessi e correttivi | 729 |
| 2. | Il problema dell’equa redistribuzione dei profitti generati dalle piattaforme | 733 |
| | 2.1. Nuove <i>policy</i> ed <i>enforcement</i> : dalla Direttiva <i>Copyright</i> alla trasposizione nazionale, note critiche | 734 |
| | 2.2. Per una ridefinizione del grado di responsabilità degli intermediari nella comunicazione al pubblico di opere protette | 736 |

pag.

SEZIONE VII

DIRITTO D'AUTORE E ACCESSO ALL'INFORMAZIONE
GIORNALISTICA TRAMITE PIATTAFORME

Maria Letizia Bixio

- | | |
|--|-----|
| 1. Industria editoriale e piattaforme: i nuovi strumenti per scongiurare il <i>free riding</i> dei contenuti | 740 |
| 2. Le novità del sistema interno nell'implementazione della <i>lectio</i> europea | 744 |

SEZIONE VIII

GLI AMBITI DI RESPONSABILIZZAZIONE DELLE
FUNZIONI DI INTERMEDIAZIONE DEI CONTENUTI

Nicola M.F. Faraone

- | | |
|--|-----|
| 1. Introduzione | 746 |
| 2. Il ruolo dell'intermediario nella Direttiva <i>e-Commerce</i> e l'elaborazione dottrinale in materia di responsabilità dell'ISP | 748 |
| 3. La Direttiva <i>Copyright</i> e il nuovo assetto delle responsabilità derivante dalla giurisprudenza europea (YouTube/Cyando e Polonia c. Parlamento e Consiglio) | 752 |
| 4. Il DSA e i nuovi obblighi a carico delle piattaforme | 760 |
| 5. Poteri pubblici come contraltare nella relazione con i privati nella tutela del diritto d'autore <i>online</i> : il caso della piattaforma "antipirateria" dell'AGCOM | 768 |

TITOLO V

LA TUTELA DEI DATI PERSONALI

a cura di

Riccardo Omodei Salè

SEZIONE I

DALL'IDENTITÀ PERSONALE ALL'IDENTITÀ DIGITALE:
PROFILAZIONE DELL'UTENTE E NUOVE TUTELE

Mauro Tesaro

- | | |
|---|-----|
| 1. L'identità personale | 777 |
| 2. L'identità digitale | 779 |
| 3. Le diverse tipologie di profilazione | 783 |

	<i>pag.</i>
4. Rischi e possibili abusi a danno dell'utente	784
5. <i>Cookies</i> e altri identificatori	786
6. <i>Cookies</i> di profilazione e consenso dell'interessato	787
7. La tutela dell'utente e specialmente il diritto di opposizione	790
8. Il divieto generale di decisioni basate unicamente sul trattamento automatizzato	794
9. Il generale diritto di revisione	797

SEZIONE II

I DIRITTI DELL'INTERESSATO

Stefano Troiano

1. Premessa. I diritti dell'interessato come articolazioni interne del diritto unitario alla protezione dei dati personali	799
2. Il diritto alla trasparenza e all'informazione	801
3. Il diritto all'accesso	803
4. Il diritto alla rettifica e all'integrazione	805
5. Il diritto alla cancellazione	806
6. In particolare, il "diritto all'oblio"	809
7. I diritti alla limitazione del trattamento e di opposizione al trattamento, inclusa la profilazione (rinvio)	811
8. Il diritto alla portabilità dei dati	812

SEZIONE III

LE CONDIZIONI DI LICEITÀ
DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Sara Scola

1. Introduzione	818
2. Le condizioni di liceità previste dall'art. 6 GDPR	820
3. Il consenso dell'interessato	825
4. <i>Segue</i> . Il consenso dell'interessato in rete	829
5. <i>Segue</i> . Il consenso dei minori in rete	832

SEZIONE IV

LO SCAMBIO DI DATI PERSONALI
CON CONTENUTI O SERVIZI DIGITALI

Riccardo Omodei Salè

1. La dimensione economico-negoziale dei dati personali e le c.d. <i>non-monetary transactions</i>	838
--	-----

	<i>pag.</i>
2. L'operazione "scambio dati personali contro contenuti o servizi digitali". I dati personali come beni in senso giuridico	843
3. Il rilascio del consenso al trattamento dei dati personali	844
4. <i>Segue.</i> I requisiti del consenso al trattamento dei dati personali	846
5. <i>Segue.</i> Le conseguenze del difetto di uno dei requisiti del consenso al trattamento dei dati personali, nonché della comunicazione, da parte dell'utente, di dati non veritieri	850
6. <i>Segue.</i> La revoca del consenso al trattamento dei dati personali	851
7. La fornitura di contenuti o servizi digitali, e i rimedi in caso di mancata fornitura o difetto di conformità	854

SEZIONE V

LA C.D. SUCCESSIONE DIGITALE

Silvia Bonetti

1. La c.d. successione digitale: un'espressione semplificata che identifica un fenomeno complesso	857
2. L'oggetto della c.d. successione digitale: linee di una classificazione	860
3. L'approccio al problema: gli attuali schemi concettuali	865
3.1. Legittimazione <i>iure proprio</i> e successione <i>mortis causa</i> : un'alternativa ancora discussa	868
3.2. Gli strumenti di autodeterminazione dell'individuo	872
4. Una breve riflessione finale	874

SEZIONE VI

IL PRINCIPIO DI *ACCOUNTABILITY* E LA SUA
ATTUAZIONE NEL REGOLAMENTO GENERALE
SULLA PROTEZIONE DEI DATI

Stefano Gatti

1. Il principio di <i>accountability</i> come approccio culturale (non solo nel GDPR)	876
2. Il principio di <i>accountability</i> nel GDPR: responsabilità, responsabilizzazione e prova della responsabilità	879
3. La concretizzazione dell' <i>accountability</i> in "misure tecniche e organizzative adeguate" adottate dal titolare del trattamento	881
4. La responsabilizzazione come dimostrabilità della conformità al Regolamento. In particolare, i registri del trattamento	886
5. L'orientamento delle valutazioni del titolare del trattamento al rischio. Misure di sicurezza. <i>Privacy by design</i> e <i>by default</i>	887

	<i>pag.</i>
6. Il momento valutativo come cifra distintiva dell' <i>accountability</i> nel tessuto del GDPR. Il <i>Data Protection Officer</i> (DPO)	891
7. <i>Accountability</i> e <i>liability</i> : quale influenza della responsabilizzazione sul regime di responsabilità civile (art. 82 GDPR)?	893

SEZIONE VII

LA RESPONSABILITÀ CIVILE PER ILLECITO
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Mirko Faccioli

1. Introduzione: dall'art. 23, Direttiva 1995/46/CE all'art. 82 GDPR	896
2. L'ambito di applicazione soggettivo	899
3. Il trattamento illecito	901
4. Il criterio di imputazione della responsabilità	902
5. Il danno risarcibile	905
5.1. In particolare, il danno non patrimoniale	908

SEZIONE VIII

I SERVIZI DI *DATA SHARING*
NELL'ECONOMIA EUROPEA DEI DATI

Abigail Owusu

1. Il quadro normativo del DGA: oggetto, ambito di applicazione e definizioni	914
2. Le condizioni per la fornitura dei servizi di intermediazione dei dati	920
3. I rischi del fenomeno di condivisione dei dati e i limiti del DGA	925

SEZIONE IX

LA TRASFERIBILITÀ DEI DATI
VERSO PAESI EXTRA-UE

Matteo Ortino

1. Obiettivi, strumenti ed ambito applicativo del Regolamento 2016/679 ("RGDP") in materia di flussi internazionali di dati: introduzione	928
2. Decisione di adeguatezza/equivalenza	932
2.1. Il controllo sulla validità della decisione di adeguatezza. La sentenza <i>Schrems II</i>	938
3. Le garanzie adeguate, comprese quelle supplementari	940
4. Derghe in specifiche situazioni	945

	<i>pag.</i>
5. Il bilanciamento tra protezione dei dati da parte dell'Unione ed altre esigenze extra-UE. Le valutazioni giuridiche richieste alle imprese	945

SEZIONE X

SICUREZZA DEL TRATTAMENTO E SISTEMA
DI NOTIFICA DELLE VIOLAZIONI DI DATI PERSONALI
(*PERSONAL DATA BREACH NOTIFICATION*)

Agostino Nuzzolo

1. Alcune considerazioni preliminari in materia di principio di sicurezza	951
2. Definizione di <i>data breach</i> e casistiche	953
3. L'obbligo di segnalazione	955
4. Il risarcimento del danno all'interessato nella giurisprudenza comunitaria e nazionale	960
5. La gestione dei <i>data breach</i> e la loro prevenzione	966
6. Le altre ipotesi di notifica dei <i>data breach</i>	968

SEZIONE XI

IL RISCHIO *PRIVACY* NELLA NUOVA FRONTIERA
DELLE *APP* MEDICHE E DELLA TELEMEDICINA

Luigi Cameriero

1. Premessa	971
2. Corredo definitorio	972
3. Salute e <i>smart cities</i>	974
4. Declinazioni giuridiche pubblicistiche e privatistiche del <i>digital health</i>	975
5. Prolegomeni e profilassi del consenso dematerializzato	978
6. Una endiadi 5.0: il paziente-cittadino digitale	979
7. Dall'invenzione <i>ex vetere</i> all'inventario <i>post festum</i> della telemedicina	980
8. La sicurezza nativa del <i>e-health mobile</i> : a proposito della <i>privacy by design & by default</i>	983
9. L'esperienza domestica positiva della PNT italiana	984
10. Conclusioni: dall'uomo al <i>Ròbot</i> solo andata	985

pag.

TITOLO VI

PROFILI DI DIRITTO TRIBUTARIO

a cura di

Loredana Carpentieri

SEZIONE I

DIGITAL ECONOMY, IMPRESE MULTINAZIONALI E IL NUOVO RUOLO DELLE PIATTAFORME DIGITALI

Loredana Carpentieri

- | | | |
|----|--|------|
| 1. | La doppia velocità dell'economia e del diritto: le linee di un'evoluzione che le imprese multinazionali hanno saputo cogliere e che le norme di fiscalità internazionale non sono riuscite a governare | 989 |
| 2. | Le nuove modalità di <i>business</i> delle imprese multinazionali e il difficile riparto delle potestà impositive tra Stato della residenza e Stato della fonte | 991 |
| 3. | La rilevanza del "mercato" quale nuovo <i>nexus</i> | 996 |
| 4. | La nuova rilevanza fiscale delle piattaforme nell'evoluzione della <i>sharing economy</i> | 1000 |

SEZIONE II

IL PROGETTO BEPS E LE PROPOSTE DELL'UNIONE EUROPEA SULLA TASSAZIONE DELLA *DIGITAL ECONOMY*

Antonio Perrone

- | | | |
|----|---|------|
| 1. | Piattaforme digitali, creazione di valore e tassazione | 1007 |
| 2. | Le prime fasi di sviluppo della tassazione della <i>digital economy</i> . Il progetto BEPS e i contigui sviluppi in ambito unionale | 1009 |
| | 2.1. Il progetto BEPS in generale | 1010 |
| | 2.2. Il <i>final report</i> dell' <i>Action 1</i> del progetto BEPS e la rilevanza delle piattaforme digitali. Gli sviluppi in ambito europeo | 1010 |
| 3. | La fase post-BEPS: i <i>Pillars</i> e lo <i>Unified Approach</i> | 1012 |
| | 3.1. Lo <i>Unified Approach</i> sul <i>Pillar One</i> | 1014 |
| 4. | La fase post-BEPS in Europa e l'Imposta sui Servizi Digitali in Italia (cenni) | 1015 |
| 5. | I <i>Blueprints</i> : il <i>Pillar One Blueprint</i> | 1016 |
| 6. | La fase dell'accordo globale in ambito OCSE e le ricadute in ambito UE | 1017 |
| 7. | Conclusioni | 1018 |

pag.

SEZIONE III

L'IMPOSTA SUI SERVIZI DIGITALI:
PROFILI SISTEMATICI E QUESTIONI APERTE

Daniela Conte

- | | | |
|----|---|------|
| 1. | Introduzione e delimitazione dell'indagine | 1020 |
| 2. | Genesi, <i>ratio</i> e profili di territorialità della disciplina dell'imposta sui servizi digitali | 1026 |
| 3. | Le modifiche della legge di bilancio 2025 all'ambito di applicazione soggettivo | 1032 |
| 4. | L'oggetto dell'imposta | 1035 |
| 5. | Osservazioni conclusive | 1039 |

SEZIONE IV

LO SCAMBIO AUTOMATICO DELLE INFORMAZIONI
FORNITE DAI GESTORI DELLE PIATTAFORME DIGITALI

Barbara Denora

- | | | |
|----|--|------|
| 1. | La Direttiva DAC 7 nel contesto internazionale ed europeo | 1042 |
| 2. | Il recepimento della Direttiva da parte del nostro legislatore | 1047 |
| 3. | La disciplina di dettaglio e i chiarimenti dell'Agenzia | 1049 |

TITOLO VII

PROFILI DI DIRITTO DEL LAVORO

a cura di

Marco Esposito

SEZIONE I

MEDIAZIONE SOGGETTIVA E DISINTERMEDIAZIONE
OGGETTIVA NEL RAPPORTO DI LAVORO:
POTERI, OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ
NEL LAVORO MEDIANTE PIATTAFORMA

Marco Esposito, Maria Giovanna Elmo

- | | | |
|----|--|------|
| 1. | Il lavoro su piattaforma: alcune considerazioni preliminari | 1055 |
| 2. | Mediazione soggettiva e disintermediazione oggettiva nel rapporto di lavoro: poteri, obblighi e responsabilità nel lavoro mediante piattaforme | 1056 |

	<i>pag.</i>
3. Il lavoro su piattaforma e il rischio di discriminazione	1059
4. I possibili effetti della recente Direttiva UE sul lavoro mediante piattaforma	1061
4.1. La presunzione di subordinazione	1062
4.2. Obblighi attinenti alla gestione algoritmica del lavoro mediante piattaforma	1064
4.3. L'ambito dell'azione collettiva	1067
5. Quali prospettive per il prossimo futuro?	1068

SEZIONE II

LA SICUREZZA DEI LAVORATORI DELLE PIATTAFORME: ASPETTI SOSTANZIALI E ASSICURATIVI

Giuseppe Gentile

1. L'inquadramento della problematica nel contesto giuslavoristico contemporaneo	1070
2. La qualificazione giuridica dei lavori tramite piattaforma digitale e le ricadute sulla materia della sicurezza	1072
3. La tutela della sicurezza dei <i>platform workers</i> : profili sostanziali	1075
4. <i>Segue</i> . Aspetti assicurativi e previdenziali	1077
5. Prospettive <i>de iure condendo</i>	1079

SEZIONE III

RELAZIONI SINDACALI E AUTONOMIA COLLETTIVA DEI LAVORATORI DELLE PIATTAFORME

Vincenzo Bavaro, Giuseppe Antonio Recchia

1. Il lavoro tramite piattaforme nelle relazioni industriali italiane	1082
2. La Direttiva (UE) 2024/2831 e la dimensione collettiva del coinvolgimento dei lavoratori delle piattaforme	1086
2.1. <i>Segue</i> . Le prospettive di una contrattazione collettiva per i lavoratori delle piattaforme nella Direttiva (UE) 2024/2831	1090
3. La dimensione collettiva del lavoro delle piattaforme nella legislazione italiana tra presente e futuro	1091

TITOLO VIII
 PROFILI DI DIRITTO PUBBLICO
 E DI DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

a cura di
 Anna Papa, Cristina Schepisi

SEZIONE I

LE PIATTAFORME DIGITALI:
 UNA NUOVA FORMA DI SOVRANITÀ NON STATALE

Daniela Messina

- | | | |
|----|--|------|
| 1. | Introduzione | 1097 |
| 2. | Sovranità e piattaforme digitali: un nuovo e insidioso legame tra potere e libertà | 1099 |
| 3. | La risposta regolativa dell'Unione europea ai nuovi "sovrani digitali" | 1102 |
| 4. | La necessità di un "ritorno" alla sovranità statale in ambito digitale | 1107 |

SEZIONE II

PIATTAFORME, DISINFORMAZIONE
 E FORMAZIONE DELL'OPINIONE PUBBLICA
 NELLE DEMOCRAZIE DIGITALI

Anna Papa

- | | | |
|----|--|------|
| 1. | Considerazioni introduttive: disinformazione e opinione pubblica | 1112 |
| 2. | Il ruolo dell'informazione e le criticità della sua regolamentazione in una società disintermediata | 1115 |
| 3. | L'asimmetria della comunicazione politica nei <i>mass media</i> | 1117 |
| 4. | La lingua dell'informazione e della comunicazione politica disintermediata | 1120 |
| 5. | Gli interventi dell'Unione europea in materia di contrasto alla disinformazione | 1122 |
| 6. | Alcune considerazioni conclusive: la disinformazione come accettazione di nuovi paradigmi di formazione del consenso | 1125 |

pag.

SEZIONE III

IL RUOLO DEI SOGGETTI PRIVATI
NELLA SELEZIONE DEI CONTENUTI DI INTERNET

Anna Papa

1.	La selezione dei contenuti accessibili in Rete: aspetti generali	1128
2.	Le operazioni di filtraggio delle informazioni da parte delle piattaforme	1131
3.	“ <i>The proxy censor</i> ” come strumento “pubblicistico” di controllo dei contenuti presenti in Rete	1132
4.	Gli interventi del Consiglio d’Europa e dell’Unione europea in materia di responsabilità degli <i>Internet provider</i> e delle piattaforme	1135
5.	Il ruolo censorio delle piattaforme digitali nella giurisprudenza italiana	1138
6.	L’attività di selezione dei contenuti da parte di “ <i>proxy censors</i> ” e le conseguenze sulla libertà di espressione	1140

SEZIONE IV

MERCATI E SERVIZI DIGITALI:
PROFILI INTRODUTTIVI, DIVERGENZE
E CONVERGENZE NELLA REGOLAZIONE

Cristina Schepisi

1.	La Strategia digitale della Commissione europea. Introduzione al <i>Digital Markets Act</i> e al <i>Digital Services Act</i>	1144
2.	Punti in comune tra i due strumenti	1146
3.	La complementarietà con altri atti	1148

SEZIONE V

LA REGOLAMENTAZIONE DEI MERCATI DIGITALI:
IL *DIGITAL MARKETS ACT*

Valeria Capuano

1.	Introduzione	1150
2.	Dal controllo <i>ex post</i> al controllo <i>ex ante</i> : ragioni ed obiettivi della nuova disciplina	1151
3.	La nozione di <i>gatekeeper</i>	1154
4.	Le condotte oggetto di regolazione: c.d. <i>dos</i> e <i>don'ts</i>	1158
	4.1. Gli obblighi di interoperabilità	1159
5.	Cenni sulla procedura “ <i>equicon</i> ”	1160
	5.1. Il Regolamento di esecuzione 2023/814 per l’attuazione di determinate procedure del DMA	1164

	<i>pag.</i>
6. Considerazioni conclusive alla luce della prima relazione annuale della Commissione sul DMA	1165

SEZIONE VI

IL *PRIVATE ENFORCEMENT* DEL *DIGITAL MARKETS ACT*

Cristina Schepisi

1. Le ragioni per un <i>private enforcement</i> del <i>Digital Markets Act</i>	1169
2. Il riferimento nel DMA al ruolo dei giudici nazionali	1171
3. L'efficacia diretta di alcune disposizioni del DMA e la loro invocabilità in giudizio	1172
4. <i>Private enforcement</i> e azioni <i>stand alone</i> : rischio di frammentazione del mercato?	1175
5. Coordinamento e cooperazione tra la Commissione e il giudice nazionale	1178
6. Abuso di posizione dominante e condotte rientranti nel DMA. Procedimenti paralleli dinanzi alla Commissione e al giudice nazionale	1179
7. I rimedi azionabili e la disciplina processuale	1182

SEZIONE VII

LA NUOVA REGOLAMENTAZIONE EUROPEA
SUI SERVIZI DIGITALI E LE PIATTAFORME *ONLINE*:
TRA *DIGITAL SERVICES ACT*
E LEGGE SULLA LIBERTÀ DEI *MEDIA*

Sarah Lattanzi

1. Il diritto dell'Unione europea e i servizi della società dell'informazione	1186
2. Oggetto, scopo e struttura del nuovo Regolamento sui servizi digitali (c.d. DSA)	1190
2.1. Gli obblighi gravanti sugli ISP	1191
2.2. Gli obblighi gravanti sulle "piattaforme <i>online</i> "	1192
2.3. Obblighi per le "piattaforme <i>online</i> di dimensioni molto grandi"	1193
2.4. Il sistema di <i>governance</i>	1194
3. Le sue interazioni con la nuova legge sulla libertà dei <i>media</i> (c.d. EMFA)	1197
4. Il DSA come legislazione orizzontale e l'EMFA come legislazione verticale: le prospettive future	1200

pag.

TITOLO IX
 PROFILI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO

a cura di
 Giovanni D'Angelo

LA DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE
 PER L'AGGIUDICAZIONE
 DEI CONTRATTI PUBBLICI

Giovanni D'Angelo, Doriana Natalello, Sabrina Tranquilli

1.	La digitalizzazione nel settore dei contratti pubblici: un'introduzione	1205
2.	L'ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale	1213
	2.1. La Banca dati nazionale dei contratti pubblici	1216
	2.2. Il fascicolo virtuale dell'operatore economico	1219
3.	Le piattaforme digitali di approvvigionamento	1225
4.	L'accesso agli atti nella procedura digitalizzata. Qualche considerazione introduttiva sull'art. 35 c.c.p.	1231
	4.1. Accesso e segretezza industriale	1233
	4.2. L'"acquisizione diretta" degli atti della procedura di gara	1236
	4.3. La disciplina delle decisioni sulle istanze di oscuramento presentate dai concorrenti	1238
	4.4. Il nuovo rito previsto dall'art. 36 c.c.p.	1239
5.	La "decisione algoritmica": precisazioni terminologiche "transdisciplinari"	1242
	5.1. Il percorso della giurisprudenza amministrativa e la disciplina "per principi" posta dall'art. 30 c.c.p.	1247
	5.2. La scelta di utilizzare strumenti automatizzati per l'esercizio dell'attività amministrativa e per l'espletamento delle procedure di gara	1252
	5.3. La "conoscibilità" della decisione algoritmica e profili critici in tema di trasparenza posti dal Regolamento europeo in materia di intelligenza artificiale	1257
	5.4. Controlli amministrativi e sindacato giurisdizionale	1261
	5.5. Profili di responsabilità amministrativo-contabile del pubblico funzionario	1264
6.	Il contenzioso nell'ambito delle procedure digitali (autoresponsabilità dell'operatore economico e "formalismo digitale")	1267

PARTE IV
SCIENZA ECONOMICA

a cura di

Antonio Garofalo, Massimiliano Agovino

SEZIONE I

ECONOMIA DELLE PIATTAFORME

Stefano Colombo

1. Introduzione	1277
2. Informazione e discriminazione del prezzo in monopolio	1278
3. Informazione e discriminazione del prezzo in oligopolio	1286
4. Conclusioni	1294

SEZIONE II

**UN INDICATORE COMPOSITO PER LA MISURAZIONE
DELLA SALUTE ECONOMICO-FINANZIARIA
DELLE PIATTAFORME DIGITALI**

Massimiliano Agovino, Massimiliano Cerciello, Aniello Ferraro,
Antonio Garofalo, Katia Marchesano

1. Introduzione	1295
2. Metodo	1296
2.1. Variabili	1297
2.2. Il Metodo Mazziotta-Pareto (MP)	1299
3. Risultati	1301
4. Discussioni	1304

SEZIONE III

**L'ECONOMIA DELLE PIATTAFORME DIGITALI.
UN'ANALISI DI *PERFORMANCE* PER GLI ANNI 2012-2021**

Massimiliano Agovino, Massimiliano Cerciello, Aniello Ferraro,
Antonio Garofalo, Katia Marchesano

1. Introduzione	1308
2. Il metodo: il <i>Malmquist Productivity Index Approach</i>	1310
3. I Dati	1312

	<i>pag.</i>
4. Risultati e discussioni	1315
5. Conclusioni	1325

PARTE V

MANAGEMENT

a cura di

Francesco Calza, Adele Parmentola, Annarita Sorrentino

1. <i>Digital transformation</i> nelle imprese	1329
2. Approccio strategico e strumenti operativi al <i>management</i> digitale: la centralità del dato	1341
2.1. La regolamentazione del dato e il GDPR	1344
3. Le piattaforme digitali a supporto dei processi di gestione	1347
4. Il ruolo delle piattaforme nella relazione impresa-cliente	1349
5. Vantaggi e limiti delle piattaforme digitali	1352

PARTE VI

LE PIATTAFORME DIGITALI: IL RUOLO DEL REGOLATORE

a cura di

Benedetta Liberatore, Mario Staderini

LA REGOLAMENTAZIONE DELLE PIATTAFORME DIGITALI TRA TUTELA DEGLI UTENTI E PROMOZIONE DEI NUOVI DIRITTI

Claudia Angrisani, Otello Ardovino, Enrico Maria Cotugno,
Francesco Di Giorgi, Danicla Fratini, Alessia Leonardi,
Benedetta Liberatore, Francesco Marrazzo, Sara Mastrovita,
Concetta Paolino, Mario Staderini, Bianca Terracciano

1. L'evoluzione delle piattaforme digitali: le principali dinamiche di crescita	1362
1.1. Gli utenti delle piattaforme <i>online</i> : le principali caratteristiche e dinamiche	1362
1.2. Analisi dinamica degli operatori e delle categorie di piattaforme più seguite dagli utenti	1366

	<i>pag.</i>
1.3. La crescita delle piattaforme <i>online</i> nel settore delle comunicazioni	1368
2. La tutela degli utenti commerciali nel Regolamento <i>platform to business</i> : le <i>best practice</i> individuate dall’Autorità	1371
2.1. La normativa in materia di <i>platform to business</i>	1372
2.2. Gli interventi dell’Autorità e le nuove prospettive regolamentari	1376
3. Il divieto della pubblicità del gioco d’azzardo <i>online</i> : profili giuridici e applicativi	1378
4. Piattaforme <i>online</i> e tutela del diritto d’autore: l’equo compenso	1383
4.1. L’equo compenso per l’utilizzo <i>online</i> di pubblicazioni di carattere giornalistico	1384
4.1.1. Il Regolamento AGCOM in materia di individuazione dei criteri di riferimento per la determinazione dell’equo compenso	1385
4.2. La tutela degli artisti, interpreti ed esecutori nei rapporti con le piattaforme	1387
5. Gli strumenti per il contrasto della disinformazione <i>online</i> : dall’autoregolamentazione al <i>Digital Services Act</i>	1391
6. Informazione e piattaforme digitali: dinamiche e tendenze di consumo in Italia	1395
6.1. Introduzione	1395
6.2. Il consumo di informazioni <i>online</i>	1396
6.3. I <i>social network</i> per informarsi	1399
6.4. Conclusioni	1400
7. Il monitoraggio dell’alfabetizzazione digitale e mediatica tra piattaforme globali e iniziative locali	1401
7.1. Introduzione	1401
7.2. Il monitoraggio dell’alfabetizzazione digitale e mediatica: il contesto nazionale	1402
7.3. L’alfabetizzazione digitale e mediatica a livello locale: il ruolo di AGCOM e Co.re.com.	1404
7.4. Conclusioni: la dimensione europea e globale dell’alfabetizzazione digitale e mediatica	1406
8. La tutela giustiziale degli utenti di piattaforme digitali e le competenze dell’Autorità	1407
8.1. L’ambito di competenza dell’AGCOM: dalla “profezia” della legge istitutiva del 1995 alle fonti più recenti	1408
8.2. La tutela giustiziale degli utenti di piattaforme di <i>streaming</i> e di <i>video-sharing</i> nel TUSMA	1410
8.3. Il <i>Digital Services Act</i> e la tutela giustiziale per gli utenti delle piattaforme <i>online</i>	1412

